

DOTTORATO IN GIURISPRUDENZA UNIVERSITÀ DI CATANIA

Il dottorato di ricerca è un titolo accademico post-lauream di III livello che fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici o privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

Coordinatore: prof. Anna Maria Maugeri
(<http://www.lex.unict.it/docenti/anna.maria.maugeri>)

Curricula: dal XXXVI ciclo sono previsti 13 *curricula* in cui è articolato il Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza: diritto privato e diritto privato comparato; diritto commerciale e economia; diritto costituzionale, diritto pubblico comparato, diritto ecclesiastico; diritto amministrativo; storia del diritto medievale e moderno; diritto processuale civile; diritto penale; diritto romano e diritti dell'antichità; diritto del lavoro e economia; diritto tributario; diritto processuale penale; filosofia del diritto; diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea.

Denominazione Curriculum 1: Diritto privato e diritto privato comparato

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/01</i>	<i>12/A - DIRITTO PRIVATO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 70,00</i>
<i>IUS/02</i>	<i>12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 30,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 2: Diritto commerciale e Economia

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/04</i>	<i>12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 90,00</i>

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>SECS-P/01</i>	<i>13/A - ECONOMIA</i>	<i>13a - Scienze economiche e statistiche</i>	<i>% 10,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 3: *Diritto costituzionale, diritto pubblico comparato, diritto ecclesiastico*

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/08</i>	<i>12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 50,00</i>
<i>IUS/21</i>	<i>12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 10,00</i>
<i>IUS/11</i>	<i>12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 40,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 4: *Diritto amministrativo*

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/10</i>	<i>12/D - DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 5: Storia del diritto medievale e moderno

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/19</i>	<i>12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 6: Diritto processuale civile

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/15</i>	<i>12/F - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 7: Diritto penale

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/17</i>	<i>12/G - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 8: Diritto romano e diritti dell'antichità

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/18</i>	<i>12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 9: Diritto del lavoro e Economia

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/07</i>	<i>12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 90,00</i>
<i>SECS-P/02</i>	<i>13/A - ECONOMIA</i>	<i>13a - Scienze economiche e statistiche</i>	<i>% 10,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 10: Diritto tributario

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/12</i>	<i>12/D - DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	<i>b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO</i>		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 11: Diritto processuale penale

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/16</i>	<i>12/G - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 12: Filosofia del diritto

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/20</i>	<i>12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 100,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		
TOTALE			100

Denominazione Curriculum 13: Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea

Settore scientifico-disciplinare	Settore concorsuale	Aree CUN-VQR interessate	Peso % di ciascun SSD nel progetto scientifico del corso
<i>IUS/13</i>	<i>12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 50,00</i>
<i>IUS/14</i>	<i>12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE</i>	<i>12 - Scienze giuridiche</i>	<i>% 50,00</i>
Curriculum in collaborazione con:	b) Univ. Estere c) Enti Ricerca ITALIANO		
TOTALE			100

Tutti i curricula saranno affrontati, sia sotto il profilo formativo sia sotto il profilo della ricerca, alla luce dei principi e delle norme della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, in considerazione delle relative giurisprudenze; si terrà altresì in considerazione la normativa europea e internazionale di riferimento e si prediligerà lo strumento della comparazione con gli ordinamenti giuridici stranieri.

Settori Scientifico disciplinari:

Tutti i settori dell'Area 12 - Scienze giuridiche

Durata: 3 anni

Accreditamento: A decorrere dal ciclo di dottorato attivato nell'anno accademico 2014/2015, su conforme parere dell'ANVUR, è stato concesso l'accREDITAMENTO al corso di Dottorato in Giurisprudenza.

Descrizione e obiettivi del corso

Il dottorato si prefigge l'obiettivo di formare giuristi esperti nelle tecniche e metodologie della ricerca giuridica, fornendo loro gli strumenti idonei all'individuazione della soluzione di conflitti di interessi in una realtà globalizzata. A tali fini, la struttura del corso di dottorato si caratterizzerà, per una parte, nell'approfondimento delle tematiche interdisciplinari e generali dell'area giuridica (non solo relativamente alle aree di diritto positivo, ma anche a quelle coinvolgenti le sfere storico-filosofiche), nonché nell'apprendimento delle tecniche dell'argomentazione e della metodologia della ricerca giuridica, compresa la comparazione con gli ordinamenti stranieri e il confronto con il diritto dell'Unione europea e il diritto internazionale; per altra parte, in uno studio specialistico relativo agli ssd su cui si concentrerà l'elaborazione delle tesi di dottorato. Il corso avrà l'obiettivo di insegnare il metodo della ricerca attraverso un approccio costituzionalmente orientato nell'ambito del c.d. costituzionalismo multilivello che caratterizza tutte le branche del diritto, che procede dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo alla luce dell'interpretazione della Corte di Strasburgo, ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea - cristallizzati nella Carta dei diritti fondamentali - alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia, sino alle Costituzioni nazionali con la relativa opera interpretativa delle Corti Costituzionali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di dottorato è finalizzato alla formazione di specialisti della ricerca nel settore giuridico, che spendano la loro alta preparazione nel contesto della ricerca universitaria, nonché nell'ambito delle professioni legali, quali magistratura, avvocatura e notariato, e delle attività dirigenziali nella pubblica amministrazione o negli organismi sovranazionali (a partire da quelli dell'Unione europea), e ancora nell'attività giuridica o manageriale nell'ambito dell'impresa privata, chiamata sempre più ad attuare strategie di mercato anche in paesi stranieri e comunque in un quadro giuridico di riferimento sovranazionale, e perlomeno europeo. Saranno favoriti durante gli anni di dottorato gli stage in centri di ricerca italiani e stranieri e in organismi europei e internazionali, nonché i rapporti con le professioni (ordini professionali e singoli studi professionali) e il mondo dell'impresa.

Per favorire, in particolare, l'inserimento in strutture di ricerca o altri ruoli professionali, anche all'estero, il tutor cercherà di coinvolgere colleghi esperti dell'argomento della tesi di dottorato, sia italiani sia stranieri, nell'attività di guida alla ricerca del dottorando, in modo da ulteriormente garantire l'approvazione dei risultati della ricerca da parte della comunità scientifica, rendendo gli stessi risultati anche più facilmente spendibili negli ordinamenti stranieri.

Accesso al dottorato di ricerca

Il bando di concorso è emanato dal Rettore dell'Università Sede Amministrativa che ne cura la pubblicità e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; il Rettore nomina con proprio decreto la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori di ruolo, eventualmente integrati da uno o due esperti, anche stranieri.

Possono accedere ai corsi di dottorato di ricerca, senza limitazione di età e di cittadinanza, coloro che, alla data di scadenza del bando di concorso, siano in possesso di laurea magistrale o di titolo straniero idoneo, ovvero coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione, entro il termine massimo del 31 ottobre dello stesso anno, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

I possessori di titolo accademico straniero, che non sia stato dichiarato equipollente ad una laurea magistrale italiana alla data di pubblicazione del bando di selezione, dovranno fare espressa richiesta di idoneità — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato — secondo le modalità fissate dal bando di concorso.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione di dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Le condizioni di accesso esaminate si applicano anche agli studenti laureati presso università estere, ai borsisti di stati esteri e ai borsisti di programmi di mobilità internazionale nonché ai

dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione partecipanti alla selezione per posti ad essi eventualmente riservati.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca non possono essere contemporaneamente iscritti ad altro corso universitario (Laurea, DU, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento all'estero e ad altro dottorato).

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Le modalità di selezione sono intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori attinenti al corso di dottorato prescelto.

La selezione dei candidati avviene: per titoli, prova scritta e colloquio.

Le modalità di svolgimento delle prove, scritta e orale, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni sancite nel regolamento di Ateneo, nel bando e nella normativa in materia, rientrano nella discrezionalità della commissione esaminatrice.

La commissione mette a disposizione dei candidati dieci tracce per lo svolgimento di un elaborato sulle materie fondamentali del corso di laurea in giurisprudenza, comprese le materie culturali (settore storico/filosofico), prediligendo argomenti che possono essere trattati sotto differenti approcci disciplinari, consentendo al candidato di scegliere la materia e l'approccio rientrante nelle proprie competenze. La prova orale si concentrerà sulla discussione del compito scritto e del progetto di ricerca, nonché sulla prova di lingua italiana, inglese o spagnola a scelta del candidato.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili per l'anno accademico 2020/2021 (XXXVI ciclo) sono previsti <https://www.unict.it/it/bandi/dottorati-di-ricerca/2020-2021/dottorati-di-ricerca-ciclo-xxxvi>

- **4 posti** con borsa di studio di Ateneo;

- **1 posto** con borsa INPS in favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici

Tema di ricerca: Welfare e benessere;

-**1 posto** senza borsa di studio;

Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà indicare per quale curriculum partecipa alla selezione indicandolo tra quelli del dottorato di ricerca in Giurisprudenza – Internazionale

TOTALE : 6

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti. I dottorandi sono obbligati a svolgere un periodo minimo di sei mesi in una struttura di ricerca straniera, scelta insieme con il tutor in considerazione dell'argomento di ricerca.

Descrizione delle attività di formazione

Tipologia	Descrizione sintetica
Linguistica	<i>Le competenze linguistiche saranno perfezionate con un'offerta didattica integrata dai corsi del CLA, dai corsi di lingua giuridica e specialistici in lingua inglese mutuati dalla laurea magistrale in Giurisprudenza e dalla Scuola Superiore, con valutazione finale; ulteriore strumento sarà lo studio di normativa e giurisprudenza sovranazionale e straniera, per creare professionisti in grado di affrontare questioni di diritto sovranazionale. Sarà stimolata la conoscenza di una seconda lingua.</i>
Informatica	<i>Per le conoscenze informatiche saranno organizzati dei seminari ad hoc – anche con prova pratica - con degli esperti al fine di conseguire la capacità di consultare adeguatamente le banche dati (italiane e straniere), nonché dei seminari con esperti informatici per l'utilizzo dei software applicativi necessari alla ricerca in materia giuridica e allo svolgimento delle professioni.</i>

Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento	<i>Il corso è finalizzato all'insegnamento della metodologia della ricerca giuridica, comprese la comparazione con ordinamenti stranieri e l'analisi economica del diritto. La ricerca di ciascun dottorando avverrà sotto la guida di un docente e sarà sottoposta a verifiche trimestrali dinanzi al collegio docenti. L'Ateneo organizza seminari, PhD Days, per approfondire in maniera sistematica gli aspetti teorico-pratici di un'efficace valutazione della ricerca e dell'inserimento nel mondo lavorativo.</i>
Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale	<i>I prodotti meritevoli della ricerca effettuata dai dottorandi avranno la più ampia diffusione presso l'intera comunità scientifica, anche attraverso la pubblicazione degli stessi nelle sedi maggiormente qualificate (le principali riviste scientifiche o collane editoriali), sia in maniera progressiva (con note a sentenza e articoli) nell'ambito dello sviluppo dell'intero corso di dottorato, sia a conclusione dello stesso con un'eventuale evoluzione monografica delle tesi di dottorato.</i>

L'attività di formazione comprenderà ogni anno: un corso seminariale interdisciplinare, su argomenti di carattere generale con docenti esterni e interni (minimo 3 CFU ogni CFU 6 ore di didattica frontale e 50 ore di studio) corsi seminariali specialistici relativi agli ssd oggetto delle tesi (4 CFU ciascuno) nei primi 2 anni - obbligo di frequenza per dottorando di un insegnamento; i dottorandi dovranno presentare delle relazioni durante i corsi, valutate da docenti esterni e interni; 30 ore di seminari specialistici, scelti dal tutor tra quelli organizzati nel Dipartimento o da altri dipartimenti anche stranieri, dalla Scuola Superiore, Scuola di Specializzazione per le professioni legali, Società scientifiche, con previa fornitura di materiale di studio; relazione annuale sulla tesi in lingua italiana e inglese. L'offerta formativa include facoltativamente il Progetto Dottorale di Alta formazione in Scienze Giuridiche Università Ca' Foscari Venezia, alla cui organizzazione partecipa il Dottorato; PHD Day's Ateneo di Catania.

Conseguimento del Titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue a conclusione del corso, con il superamento dell'esame finale.

Esso è conferito dal Rettore dell'Università a chi supera l'esame finale, con una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

I predetti risultati vengono accertati da una commissione, costituita secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Università di Catania per gli Studi di Dottorato di Ricerca.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità.

Successivamente al rilascio del titolo, l'Università medesima curerà il deposito legale, in forma elettronica, presso le Biblioteche nazionali di Roma e di Firenze. Il deposito delle tesi può essere ritardato fino ad un anno, su richiesta dell'interessato, per motivi di copertura brevettuale.

Internazionalizzazione

I dottorandi sono obbligati a svolgere un periodo minimo di tre mesi/sei mesi in una struttura di ricerca straniera, scelta insieme con il tutor in considerazione dell'argomento di ricerca. La comparazione con ordinamenti stranieri è considerata uno strumento indispensabile di ricerca.

A tal fine sono state concluse delle convenzioni con enti di ricerca stranieri e degli accordi Erasmus per la mobilità dei dottorandi (per un'indicazione completa delle convenzioni si veda il sito all'indirizzo <http://www.lex.unict.it/it/internazionale/programma-erasmus>

I Docenti e ricercatori stranieri sono coinvolti nell'attività di formazione del Dottorato e nell'attività di tutorato, in modo da favorire una maggiore internazionalizzazione del percorso formativo dei dottorandi e dei risultati della ricerca nel quadro della comunità scientifica europea e internazionale.

In tale prospettiva sarà incoraggiata la partecipazione dei dottorandi alle sempre più frequenti iniziative seminariali organizzate per gli stessi da Università ed Enti di ricerca in tutta Europa, ad esempio il PHD Students Annual Seminar organizzato dall'ECLAN (European Criminal Law Academic Network).

La co-supervisione di tesi

Nell'ambito del Dottorato sarà possibile, in particolare, la co-supervisione di tesi, che consiste nel coinvolgimento di un docente esterno al Collegio dei Docenti di Dottorato (italiano e/o straniero) cui è iscritto lo studente interessato ed è finalizzato ad una supervisione congiunta scientifica della tesi. In questo caso, non si consegue il doppio titolo, pertanto per l'Università degli studi di Catania non è necessaria la sottoscrizione di una convenzione. E' sufficiente che la doppia supervisione della tesi venga deliberata dal Collegio dei Docenti, come assegnazione di supervisore aggiunto.

Cotutela

Sarà incoraggiata la co-tutela di tesi, che prevede il rilascio di un doppio titolo valido in due diversi Paesi. Il percorso di co-tutela richiede lo svolgimento di un periodo di ricerca alternato ed approssimativamente equivalente presso l'Università degli Studi di Catania e l'Università partner. La tesi di dottorato, elaborata sotto la supervisione di due supervisori - uno per ciascun ateneo partner -, viene discussa in un'unica sede. L'Università degli Studi di Catania ha già attivato numerose convenzioni di co-tutela di tesi con diversi paesi in tutto il mondo. Il dottorato in co-tutela è basato su un accordo quadro preliminare, intergovernativo o bilaterale tra due atenei.

Doctor Europaeus

Il titolo di Dottore di Ricerca con il label aggiuntivo di "Doctor Europaeus" è rilasciato dall'Ateneo, su delibera del Collegio dei docenti e previa richiesta del dottorando interessato, a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti, stabiliti dalla European University Association:

1. la discussione della tesi sarà accordata se almeno due docenti di almeno due istituzioni di istruzione superiore appartenenti a due stati europei, diversi dallo stato in cui la tesi sarà discussa, avranno espresso parere (positivo) sul testo della tesi (manoscritto);
2. almeno uno dei membri della Commissione esaminatrice dovrà appartenere ad una istituzione di istruzione superiore di uno stato europeo, diverso dallo stato in cui la tesi sarà discussa;
3. parte della discussione della tesi dovrà avvenire in una delle lingue ufficiali, diversa dalla lingua/e dello stato in cui la tesi sarà discussa;
4. la preparazione della tesi di dottorato dovrà avvenire in parte attraverso l'attività di ricerca condotta durante la permanenza, per almeno un trimestre (anche non consecutivo), in un altro stato europeo.

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica
Attrezzature e/o Laboratori		<i>Due aule multimediali per la didattica e la ricerca, le cui postazioni sono attrezzate con PC connessi ad Internet e ai servizi interni, utilizzabili dai dottorandi. La prima aula collocata nella sede di via Roccaromana consta di 57 postazioni utente e una docente. La seconda collocata nella sede storica di Villa Cerami consta di 10 postazioni utente.</i>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle	<i>La Biblioteca delle Scienze Giuridiche-una delle più complete in ambito europeo- assicura agli</i>

	tematiche del corso	<i>operatori di diritto del territorio la fruizione pressoché esaustiva di quanto pubblicato in ambito giuridico nelle cinque principali lingue europee; essa, inoltre, è fornita di una notevole mole di materiali relativi alle altre scienze sociali. Nell'ultimo decennio, la Biblioteca si è arricchita, mediamente, di circa 2.000 volumi l'anno.</i>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	<i>L'Emeroteca della Biblioteca delle Scienze Giuridiche possiede attualmente 1600 riviste attive, per un totale di 3600 periodici. Le riviste giuridiche più importanti sono possedute a partire dagli anni '20; di alcune il patrimonio librario risale alla seconda metà del 1800 (Il Foro italiano dal 1876 e Giurisprudenza italiana dal 1860). Le sezioni dell'Emeroteca coprono integralmente le tematiche del corso.</i>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	<i>Principali banche dati e raccolte elettroniche di periodici d'interesse giuridico, archivi di legislazione, prassi, giurisprudenza: Pluris, Jus Explorer, Big Suite, archivi del CED della Cassazione. Sono attivi gli abbonamenti alle principali banche dati giuridiche e raccolte di periodici internazionali: Hein on line, Lexis Nexis, Lexis Nexis Juris Classeur; si aggiungono risorse elettroniche multidisciplinari tra cui JSTOR e la piattaforma dell'editore Elsevier per l'accesso alla letteratura scientifica.</i>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	<i>Centro Informatico Dipartimentale interno con sala attrezzata e climatizzata contenente circa 30 server fra macchine fisiche e virtuali e due SAN per lo storage dei dati. Gestione interna del sito istituzionale, Storage dei file utente, Backup. Nei locali del dipartimento sono presenti circa 150 PC client da cui è possibile fruire di tutti i servizi di rete offerti e di un potenziato collegamento WiFi alla rete universitaria.</i>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	<i>Le strutture del Dipartimento di Giurisprudenza consentono ai dottorandi di svolgere adeguatamente l'attività di ricerca non solo per l'ampio patrimonio librario posseduto dal Dipartimento ma anche per il livello di assoluta eccellenza raggiunto da due strumenti di ricerca bibliografica e di reperimento della documentazione a disposizione: rispettivamente, l'Emeroteca on-line e il Centro di Documentazione Europea.</i>
Altro		<i>Il Centro di Documentazione Europea svolge attività documentale, attività di consulenza e supporto alla ricerca, reperisce il materiale ufficiale delle istituzioni europee, richiede pubblicazioni ufficiali, collabora alla definizione e costruzione di bibliografie finalizzate alla stesura di tesi, dossier e pubblicazioni. Le riviste possedute dall'Emeroteca attengono al</i>

		<i>diritto europeo e di molti ordinamenti stranieri, ad esempio American Journal of International Law, European Law Journal</i>
--	--	---

REGOLAMENTO PER GLI STUDI DI DOTTORATO DI RICERCA

<https://www.unict.it/sites/default/files/files/Regolamento%20dottorato%20di%20ricerca%202019.pdf>

Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca

D.R. n. 2788 del 3/07/2013 e ss.mm. (ultima modifica D.R. 3361 del 4/11/2019)

ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.lex.unict.it/it/ricerca/dottorato-di-ricerca>